

INSIEME a/Chamois Ensemblo a Tzamouè

Newsletter n° 4 Aprile 2025

Aprile ci regala il primo mese intero di primavera, il mese della fine della stagione sciistica per Chamois e del risveglio della natura che si libera progressivamente della neve e del ghiaccio. È il mese di Pasqua, nel quale celebriamo la Resistenza e la lotta per la libertà. Un mese di rigenerazione, come quella offerta anche del sonno (“aprile, dolce dormire”): se ne parla nello “Spirito del mese”.

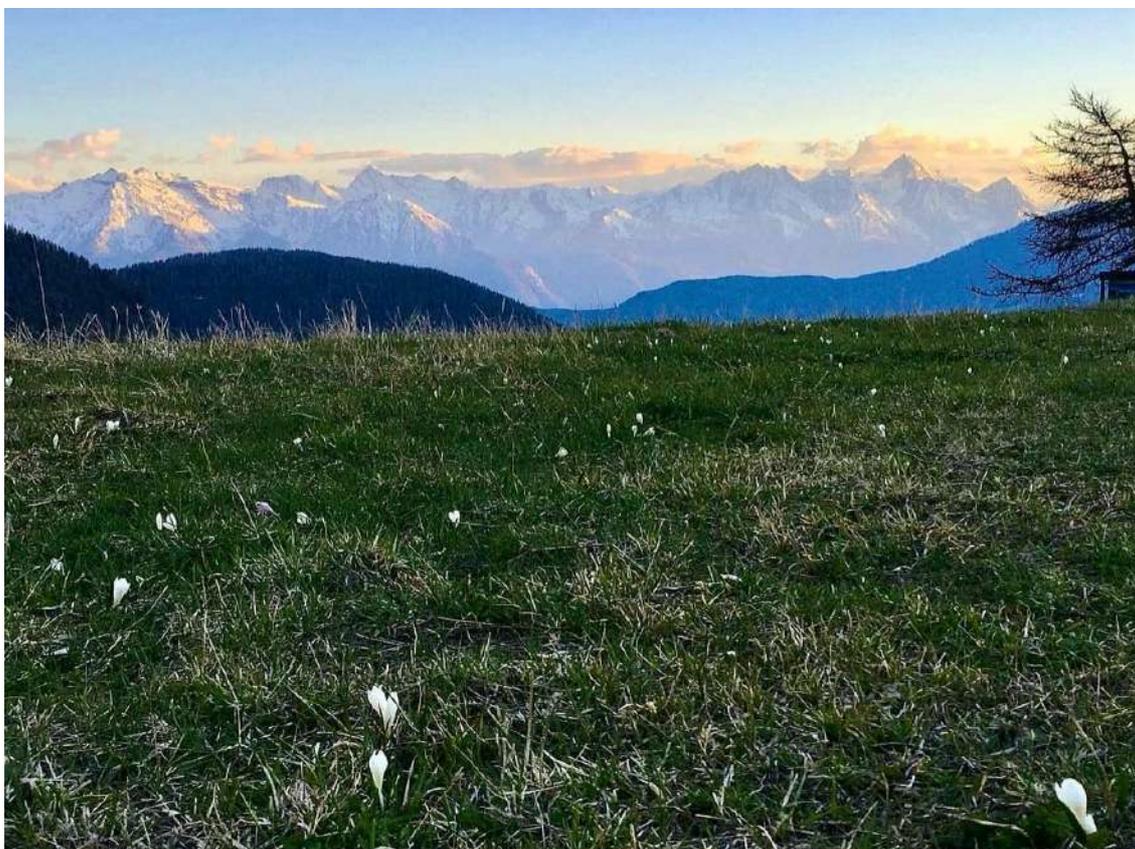


Foto @Simone Cecchetto

Ben arrivata Aurora!

È nata il 5 marzo la figlia di Chiara Cerrutti e Lorenzo Sommariva. Congratulazioni ai genitori e benvenuta Aurora!

Gli appuntamenti di aprile

A CHAMOIS

- **Si scia fino al 6 aprile:** godiamoci le ultime sciate con tutta la neve primaverile che è scesa negli ultimi giorni!
- **Si chiude il 13 aprile alle 12.00 il bando del Comune** per l'affitto ad uso turistico dell'appartamento situato nel palazzo comunale. Ecco il link al bando: <https://www.comune.chamois.ao.it/it-it/avvisi>
- **19 - 21 aprile e 25 aprile: apertura del forno a legna di Corgnolaz.**
- **24 aprile, dalle ore 17:00 presso il Bar Chamois: presentazione del progetto "La Via del Pane."** L'associazione *Le Four des Amis* invita la popolazione a un'occasione di confronto su come gestire al meglio i beni comuni. La presentazione sarà seguita di un aperitivo con pane nero e specialità locali.
- **25 aprile: ci troviamo in piazza alle 11.00 con il Sindaco per festeggiare l'ottantesimo anniversario della Liberazione.**

CHAMOIS
LA VIA DEL PANE

LE FOUR DES AMIS
CHAMOIS

L'Associazione *Le Four des Amis* è lieta di invitare la popolazione alla presentazione del progetto "La Via del Pane" a Chamois. L'Association *Le Four des Amis* a le plaisir d'inviter la population à la présentation du projet "La Voie du Pain" à Chamois.

**GIOVEDÌ 24
APRILE 2025
DALLE ORE
17:00 PRESSO:
JEUDI 24 AVRIL
2025 À PARTIR
DE 17H À:
*Bar Chamois***

APERITIVO CON PANE NERO COTTO NEL FORNO A LEGNA,
AFFETTATI E FORMAGGI LOCALI.
APERITIF AVEC PAIN NOIR CUIT AU FOUR À BOIS,
CHARCUTERIE ET FROMAGES LOCAUX.

IN VALLE D'AOSTA

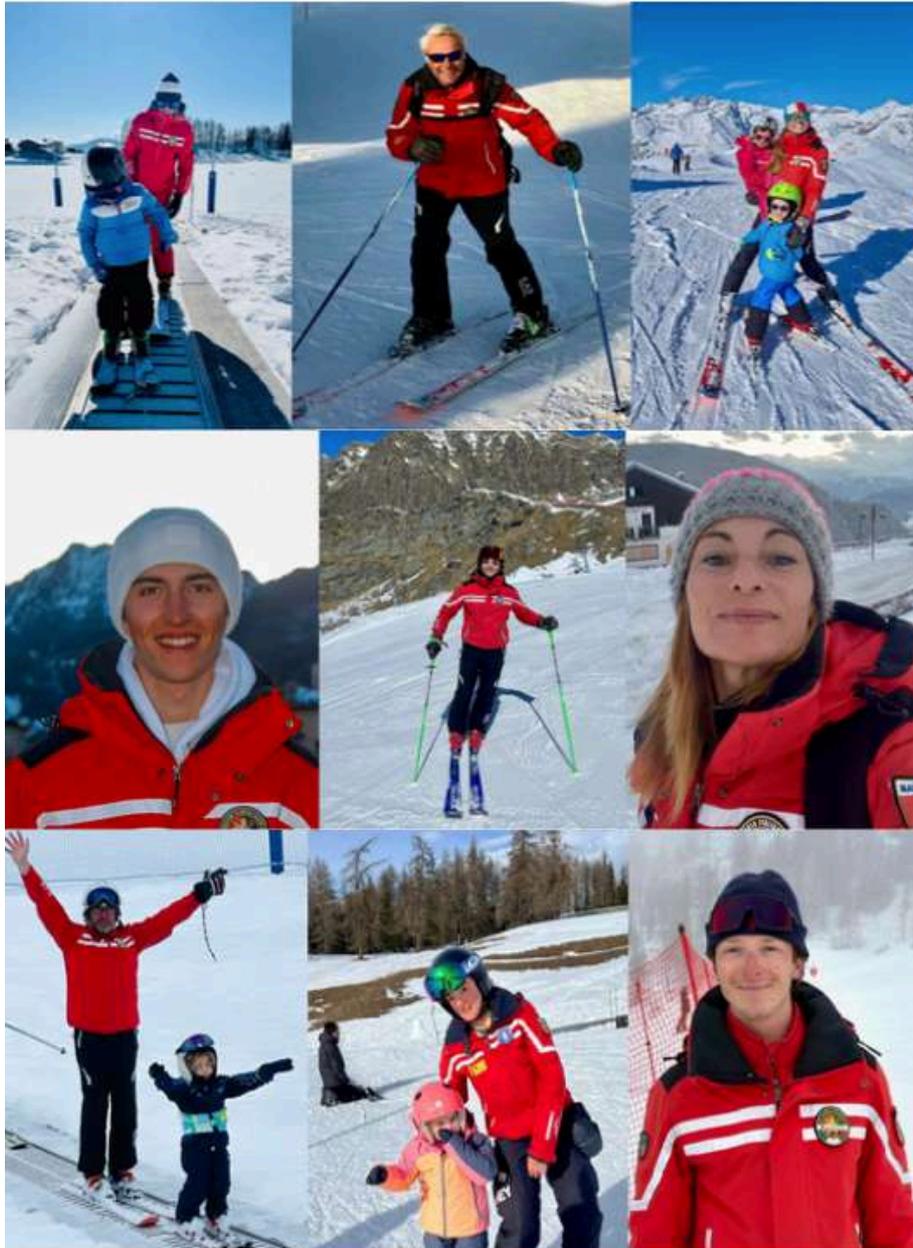
- **23 - 27 aprile, Aosta: BREF International Film Festival**, festival di corti organizzato da AIACE VdA con proiezioni, *matinée* scolastiche, laboratori e *masterclass* per promuovere i valori democratici e dare voce al cinema emergente.
- **Aostæ2025**: dal 21 marzo, Aosta festeggia i 2050 anni dalla sua fondazione con un ricco calendario di eventi promossi dalla Regione e dal Comune di Aosta. Segnaliamo il **26-28 aprile la mostra "I æm you - Essere montagna"** di un collettivo d'artisti che prevede installazioni diffuse per Aosta, una grande opera pubblica di carattere scultoreo e creazioni multimediali.
- **Al Forte di Bard fino al 6 luglio**: è in corso dal 21 marzo la mostra della **60esima edizione di Wildlife Photographer of the Year**, il grande riconoscimento alla fotografia naturalistica promosso dal Natural History Museum di Londra



Foto Sasha Jumanca - 60° Wildlife Photographer of the Year - Menzione d'onore

Si conclude la stagione sciistica

A conclusione di questa bella stagione sciistica, ringraziamo la squadra che lavora agli impianti e tutti gli maestri di sci per il loro impegno per il nostro piccolo, bellissimo e amato comprensorio sciistico. Ecco una fotogallery con tutti i maestri che si sono dati da fare sulle piste. Un grande **grazie** e un benvenuto alla nuova generazione!



Da sinistra:

1° linea: Bruna Duclly, Ugo Zuretti, Ludovica Montana;

2° linea: Riccardo Miraglio, Nicola Orta, Cristina Zuretti;

3° linea: Edi Dufour, Virginia Torta, Nicolò Zani.

A proposito di sci, conoscete la storia degli impianti di Chamois?

Ve la racconta Maurizio Benedetti, il nostro segretario.

Chamois come stazione sciistica va annoverata tra quelle della “seconda generazione”, che sorsero sulle Alpi italiane tra il 1950 ed il 1970, in controtendenza con lo spopolamento dei piccoli centri montani ma in linea con il boom economico e conseguente aumento dei redditi.

Per ripercorrerne la sua evoluzione ci basiamo sul preziosissimo volume *Chamois*¹ di Piero Venesia e su testimonianze e ricordi che avremo occasione di approfondire. Come apprendiamo da Venesia, a Chamois “fino alla metà del secolo scorso non esisteva turismo invernale” e il primo *skilift* apparve poco dopo l'inaugurazione della funivia (1955), prima della seggiovia che da Corgnolaz porta al Lago Lod (primo impianto di risalita importante, inaugurato nel 1960): sembrerebbe l'atto di nascita ufficiale dello sci a Chamois.

Tuttavia, anche senza impianti di risalita, qualcuno avrà sicuramente sciato (oltre a Marino che scivolava sulla sua cartella di legno, all'uscita della scuola): investigheremo! Nel frattempo riportiamo che nell'*Enciclopedia dello Sciatore*, edita da Fabbri Editori nel 1967 (di cui conserviamo una preziosa copia!), tra gli Sci Club presenti in Valle d'Aosta c'è anche lo “Sci Club Chamois”, istituito nel 1950 da un certo... Attilio Ducly! Nella stessa Enciclopedia non c'è traccia però di Chamois come stazione sciistica.

Veniamo adesso all'evoluzione della stazione: facendo riferimento alla mappa, subito dopo il suddetto primo *skilift* (poco sopra l'arrivo della funivia) e la prima seggiovia (1960) sorsero quattro *skilifts* nella zona del lago (il più lungo verso il Col Cheneil) e altri due più piccoli, sparsi sul territorio, come quello dietro Chez Pierina (che oggi, forse, avrebbe rovinato la vigna!). Tutti questi *skilifts*, in giallo-rosso-verde sulla mappa, sono stati dismessi entro la fine degli anni '70. In realtà, rimase in funzione fino ai primi anni'90 uno dei quattro *skilifts* del lago, che dalle sue sponde saliva verso la casa Durando e oggi sostituito dai due *tapis roulant*.

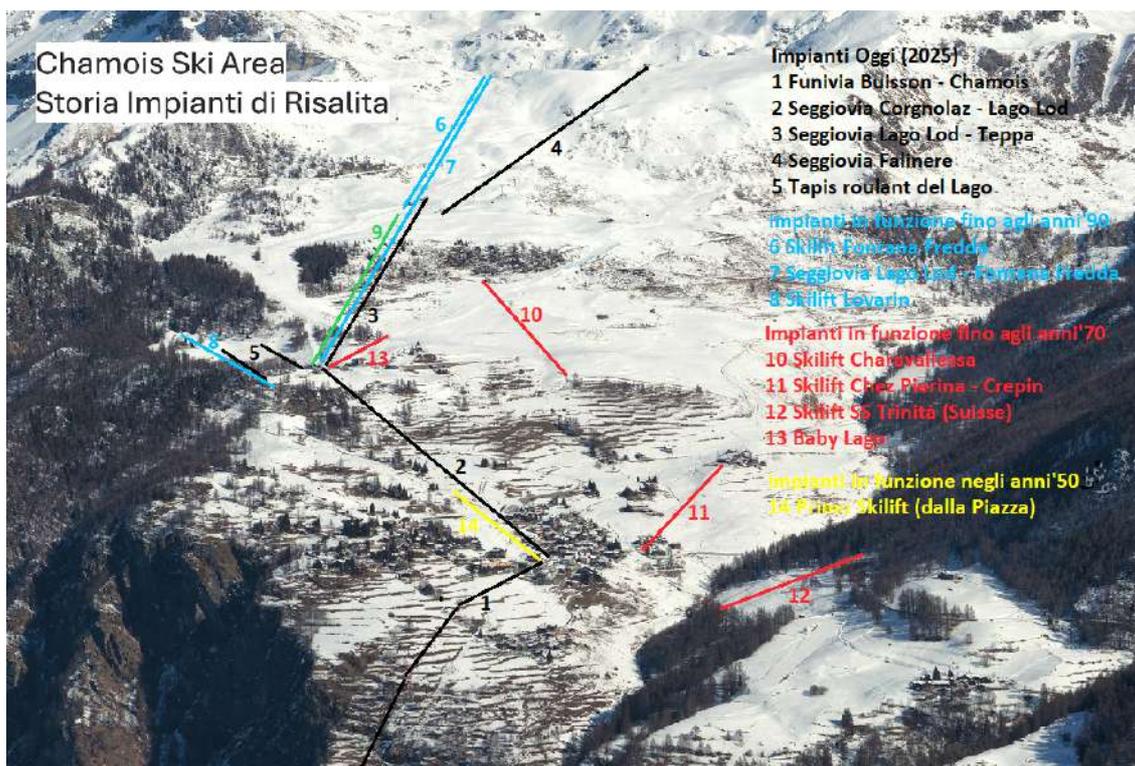
Nella seconda metà anni '70 e nei primi anni '80 allo *skilift* verso il Col Cheneil venne aggiunta una prosecuzione con un altro *skilift* verso il Fontana Fredda; nel 1974 Venesia ci parlava già del progetto di questo “alto *skilift*” che avrebbe raggiunto la quota più elevata del comprensorio, 2472 m (parente del Falinere), ampliando il comprensorio sciistico come quello attuale.

Poco dopo venne potenziato l'asse Lago Lod-Fontana fredda con la costruzione di una nuova seggiovia (la n. 7 in azzurro sulla mappa), che è stata in funzione fino a circa la metà degli anni '90, per poi essere definitivamente rimpiazzata dalle due attuali seggiovie.

Altri temi e aneddoti saranno approfonditi in seguito; nel frattempo, per chi è interessato all'“archeologia turistica” suggeriamo di provare a individuare alcune tracce degli impianti dismessi, visibili ancora oggi. Noi ne conosciamo tre: i plinti in cemento della stazione a monte dello *skilift* SS Trinità (12 sulla mappa), il blocco in cemento della stazione a valle dello *skilift* Charavellessa (10 sulla mappa) e la stazione a monte dello *skilift* Fontana fredda, sull'omonimo colle. Fateci sapere!

Nota: l'evoluzione del nostro comprensorio nella storia non può che farci riflettere sul futuro. Siamo tutti consapevoli del riscaldamento climatico, che colpisce particolarmente le aree montane: sulle Alpi italiane, tra il 1920 e il 2020 la quantità di neve è calata del 34% (fonte: International Journal of Climatology, dicembre 2024). Questo rimetterà per forza in questione il modello dello sci che abbiamo conosciuto fino ad oggi. Mentre ci godiamo ancora la bellezza dell'esperienza dello sci di discesa, riflettiamo su come preparare il futuro con soluzioni sostenibili, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista sociale ed economico. Il rapporto di Legambiente “Neve Diversa 2025” appena uscito offre approfondite analisi e vari punti di riflessione. Lo potete scaricare al link qui di seguito: <https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/rapporti-in-evidenza/nevediversa/>

¹ Prima edizione, Tipografia Eporidiese, Ivrea, 1974 (seconda edizione 2015).



Se ne parla a Chamois...

Il Cly cambia gestione

Liam Chatrian, della famiglia proprietaria dello storico Albergo Zerbion di Torgnon, ha rilevato l'albergo insieme a due soci piemontesi. Prenderanno in mano, dalla nuova stagione estiva, la gestione dell'albergo e del ristorante Fontana Fredda al lago. Abbiamo previsto di intervistare Liam Chatrian in una prossima edizione per presentarvi gli obiettivi del progetto e le nuove iniziative in programma."

I servizi di acqua, fognatura e depurazione passano dal 1 luglio 2025 alla gestione centralizzata del Service des Eaux Valdôtaines (SEV), il nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato della Valle d'Aosta. L'obiettivo è modernizzare le infrastrutture, limitare le perdite d'acqua e migliorare la qualità delle acque distribuite, con una gestione sostenibile di una risorsa preziosa da tutelare rigorosamente. Speriamo che, per Chamois, questa nuova gestione porti effettivamente le risorse necessarie per migliorare un servizio che ha avuto delle criticità.

Un saluto a Michaël che lascia l'ufficio turistico

Michaël Giovinazzo, il ragazzo che ha lavorato con passione nell'Ufficio turistico di Chamois, ha deciso di intraprendere nuove avventure professionali e se ne andrà entro la fine del mese. Michaël è stato una presenza fondamentale per tutti coloro che hanno visitato il nostro amato paesino, sempre pronto ad accogliere turisti e a offrire informazioni utili con il suo spirito cordiale. Gli auguriamo il meglio per il futuro! Per quanto riguarda la gestione dell'Ufficio

turistico, il Comune continuerà a collaborare con la Società Enjoy, che attualmente ha in appalto il servizio, e che proporrà un sostituto operativo per l'estate. Un grande grazie a Michaël, per il suo impegno e per aver fatto sentire tutti benvenuti a Chamois!

Elezioni comunali: quest'autunno si vota!

Il Sindaco ha comunicato, al termine della riunione del Consiglio comunale tenutasi a fine febbraio, che ha intenzione di ricandidarsi. Adesso comincia il processo di costituzione delle liste. Vi terremo aggiornati sulla data fissata per questo appuntamento di indiscussa importanza nel processo democratico e sull'evoluzione delle nuove candidature.

Lo spirito del mese: il sonno

A cura di Simone Cecchetto

Con l'arrivo di aprile, la natura si risveglia e le giornate che si allungano ci esortano al riposo e alla riflessione. Il celebre "aprile, dolce dormire" non è solo un richiamo al sonno, ma un incoraggiamento a ritirarsi dalla frenesia quotidiana per abbandonarsi ai sogni e alla contemplazione interiore. L'invito è quello di concederci uno spazio per il sogno, lasciare che il corpo si riposi e la mente si distenda. In questo mese, Chamois offre un contesto privilegiato per vivere tale invito, immersi in un paesaggio dove il silenzio sembra custodire segreti e desideri, come nelle pagine di un romanzo. Così, la montagna non è solo una cornice naturale, ma diventa essa stessa un teatro dove si recita un sogno ad occhi aperti. L'aria fresca di aprile e il risveglio della natura inducono a concedersi uno spazio per il sonno, capace di restituirci quella pace interiore che permette di ritrovare un equilibrio. Il sonno si trasforma in un momento di rigenerazione e connessione con se stessi, un'occasione in cui il rumore del mondo esterno svanisce e l'anima ritrova la sua voce più autentica. Chamois diventa allora un luogo dove ognuno di noi può ascoltarsi e la mente trovare la sua dimensione, dove l'inconscio può riemergere lontano dalla frenesia della città.



Goya, *Il sonno della ragione genera mostri*, 1797, Biblioteca Nacional de España.

Il sogno ad occhi aperti: la natura a Chamois

Quest'inverno è stata avvistata a Liussel una bella femmina di gallo forcello, cosiddetto fagiano di monte! Di nome scientifico *Lyrurus tetrrix*, il fagiano di monte fa parte delle specie protette dalla Direttiva Uccelli. Presente nelle Alpi nella fascia tra i 1400 e i 2200-2300 metri di quota, durante l'inverno il fagiano di monte si ripara sotto la neve scavando un vero e proprio "igloo", in cui la temperatura rimane costante intorno a 0°C e dove trascorre la maggior parte del tempo per ridurre il consumo di energie e proteggersi dai predatori. Gli effetti dei cambiamenti climatici, però, possono creare diversi problemi al fagiano: la scarsità di neve, in particolare, gli impedisce di costruire i ripari invernali, esponendolo alle intemperie e alle rigide temperature. Tuteliamo questi preziosi uccelli.

E se qualcuno di voi avvista il maschio, inviateci delle foto! Il maschio, che ha un piumaggio nero con riflessi metallici blu, si riconosce facilmente dalla sua coda a forma di lira bianca. Qui il *link* al video di avvistamento della femmina a Liussel, a cura di Lorenzo Gordigiani e Sofia Bonicalza: <https://youtu.be/wsGPVOb73ss>



Femmina gallo forcello e sullo sfondo maschio - Foto @R. Bionda

25 aprile : ricordiamo Philippe Lettry

"...chi non vuole chinare la testa con noi prenda la strada dei monti..." Italo Calvino



Ricordiamo, grazie alla ricerca fatta dal socio Marco Forni, la storia di Philippe Lettry, partigiano di Chamois. Commemorato sulla lapide ai "Morti per la patria", Philippe Lettry è l'unico morto ufficiale di Chamois della 2° Guerra

Mondiale. Partigiano della 176° Brigata Garibaldi col nome di battaglia "Tubo", egli fu ucciso durante un rastrellamento dei nazifascisti nella Valle del Lys. Cercò di fuggire guardando il torrente ma fu raggiunto dal fuoco nemico. Sono scarse le notizie rievocate in alcune pubblicazioni della Regione Valle d'Aosta. In questa intervista video a cura di Alessandro Cavalli, Attilio ci racconta tutto: <https://youtu.be/EjSloEy6bGk>

I libri del mese



END Edizioni in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta e l'ANPI Valle d'Aosta

Anna Cisero Dati (1923 - 2017) è stata una grande partigiana valdostana. Il libro di Paolo Momigliano Levi, ricercatore, già direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea della Valle d'Aosta, narra la biografia di questa donna riconosciuta per il suo coraggio e la sua forza morale. Anna Cisero Dati entrò nella resistenza giovanissima (a 20 anni) aderendo al 13° Gruppo Emile Chanoux che operava a Trois-Villes sull'alta collina di Quart. Infiltratasi nelle strutture nazifasciste, in qualità di impiegata civile presso la Caserma Testafocchi di Aosta, riusciva a far pervenire al suo comando informazioni, medicinali, armi e munizioni. Il 29 agosto 1944 fu arrestata e incarcerata, sottoposta a stringenti interrogatori e destinata alla deportazione in

Germania. Fortunatamente fu successivamente liberata. Incurante dei pericoli, riprese le sue attività partigiane fino alla Liberazione. Fu segretaria dall'ANPI Valle d'Aosta e nel 2010 fu insignita del titolo di *Chevalier de l'Autonomie*.

Per ricordarci quanto il pericolo fascista rimane presente, segnaliamo inoltre questo testo di Umberto Eco, un discorso che egli fece alla Columbia University nel 50° anniversario della Liberazione il 25 aprile 1995.



Diceva Umberto Eco:

“Ritengo sia possibile indicare una lista di caratteristiche tipiche di quello che vorrei chiamare l’‘Ur-Fascismo’, o il ‘fascismo eterno’. L’Ur-Fascismo è ancora intorno a noi, talvolta in abiti civili. Sarebbe così confortevole, per noi, se qualcuno si affacciasse sulla scena del mondo e dicesse: ‘Voglio riaprire Auschwitz, voglio che le camicie nere sfilino ancora in parata sulle piazze italiane!’ Ahimè, la vita non è così facile. L’Ur-Fascismo può ancora tornare sotto le spoglie più innocenti. Il nostro dovere è di smascherarlo e di puntare l’indice su ognuna delle sue nuove forme – ogni giorno, in ogni parte del mondo.” Purtroppo è di una agghiacciante attualità. Edizioni La nave di Teseo (acquistabile online).

Il film del mese



Per la commemorazione del 25 aprile proponiamo un film su una storia di resistenza contemporanea. Non perdetevi **No other land**, il film israelo-palestinese vincitore del Premio Oscar come miglior documentario. Il film racconta la storia di Basel Adra, un giovane palestinese di Masafer Yatta, in Cisgiordania, che combatte fin dall'infanzia contro la graduale cancellazione del suo paese da parte dell'occupazione israeliana. Nel dramma, Basel incrocia il suo cammino con Yuval, un giornalista israeliano che si unisce alla sua lotta; per oltre mezzo decennio combattono insieme contro l'espulsione. Il film, realizzato da un collettivo palestinese-israeliano di quattro giovani attivisti durante i tempi più bui della regione, è un atto di resistenza creativa e di ricerca di un cammino verso l'uguaglianza, la giustizia e la pace. *No other land* prosegue il *tour* in Italia fino all'8 aprile. Dopo aver fatto tappa al cinema, in più di 35 città, a breve il film sarà disponibile in *streaming* sulla piattaforma MUBI: <https://mubi.com/it/it>

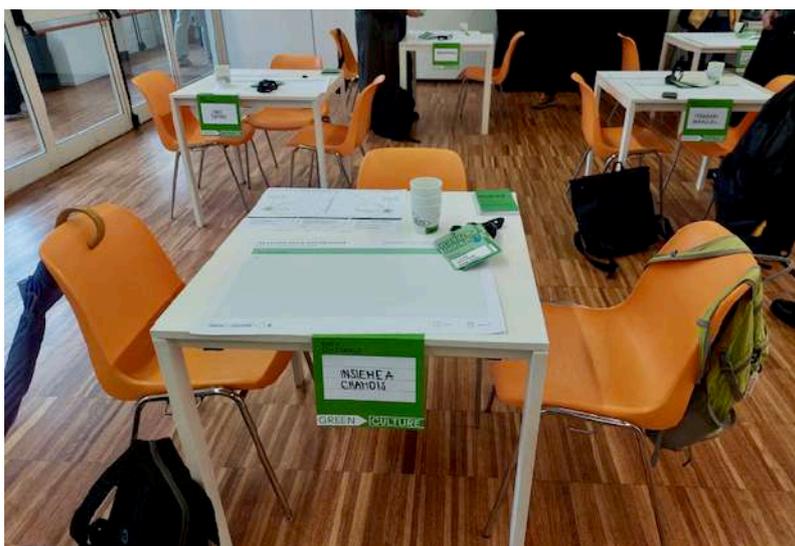
Green Culture

Per iniziare a mettere in pratica il nostro *percorso green*, inauguriamo questa rubrica (e troverete qualche novità anche nella ricetta del mese).

La Fondazione Santagata, insieme al Circolo del Design e a Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, è l'ente realizzatore del progetto *Green Culture*, vincitore del bando del Ministero della Cultura "TOCC - Capacity building per la transizione ecologica" e finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Green Culture offre un percorso gratuito destinato sia agli enti culturali sia ai Green coordinator (i professionisti che guideranno le organizzazioni in formazione) con l'obiettivo di fornire gli strumenti strategici di progettazione e il *know-how* necessari per compiere la transizione ecologica.

Il progetto si articola in tre fasi (formazione, monitoraggio e co-progettazione) per la durata complessiva di un anno. Circa 150 enti da tutta Italia si sono candidati e ne sono stati scelti 75, tra cui *Insieme a Chamois!* All'ultima fase del percorso di guida alla progettazione, che si è svolta dal 10 al 14 marzo, hanno partecipato quasi 200 persone. Per *Insieme a Chamois*, si sono impegnati Cristiana Marchese e Maurizio Benedetti.



A giugno 2025, Sara Grossano, la Green coordinator che ci ha accompagnato nel percorso, ci restituirà il piano operativo per la nostra associazione elaborato in base al lavoro fatto nelle fasi precedenti.

L'angolo dei bambini: lavoretti per Pasqua

Ecco un lavoretto per Pasqua carino e facile da fare. Per realizzare questi simpatici pulcini basta qualche foglio di carta colorata rigida (o anche *post-it*), carta velina, bastoncini come quelli per fare spiedini o stuzzicadenti, e un po' di pasta modellabile. Quasi tutti gli "ingredienti" si possono trovare al Bazar!



Realizzazione Alberto Piccini

Utilizzare la carta colorata per creare la sagoma degli uccelli, piegarli in due e ritagliarli per ottenere una sagoma ovale. Alla sagoma poi attaccare i dettagli ottenuti con la carta velina: le piume, il becco e la cresta. Incollare i bastoncini e fissare su una base di pasta modellabile.

La ricetta del mese

Uova ripiene vegetariiane



Foto @Cucina Naturale

A Pasqua le uova sono d'obbligo! Non solo quelle di cioccolato, ma anche uova ripiene, come antipasto, e uova sode colorate per dare allegria alla tavola. Ecco quindi le ricette per le uova ripiene e i suggerimenti per creare tante uova colorate con ingredienti naturali.

Ingredienti per 12 mezze uova ripiene:

- 6 uova fresche
- 1 ricotta fresca
- Mezzo bicchiere di panna
- 6-8 cucchiari di maionese
- 3-4 capperi sotto sale
- 2 cucchiari di pesto
- 4 pomodorini
- Un ciuffetto di basilico
- Paprika dolce
- 6-8 pinoli
- Olio extravergine di oliva
- Pepe
- Sale

Uova ripiene al pomodoro

- Cuocere 2 uova in acqua salata fino a che diventano sode (8-9 minuti di cottura dal bollore), quindi sgusciare le uova;
- Tagliare ogni uovo a metà per il lato lungo e togliere con un cucchiaino il tuorlo;
- Mettere il tuorlo in una terrina e schiacciarlo con una forchetta, aggiungere un cucchiaino di maionese e amalgamare tutto bene fino ad ottenere una crema morbida;
- Aggiungere al composto i pomodorini tagliati cubetti, un po' di paprika dolce e amalgamare bene il tutto, se necessario aggiungendo ancora un filo d'olio;
- Trasferire il composto nelle due metà di uova con un cucchiaino;
- Aggiungere due foglioline di basilico sulla superficie del composto;
- Lasciare in frigorifero un paio d'ore prima di servire.

Uova ripiene alla ricotta

- Cuocere 2 uova in acqua salata fino a che diventano sode (8-9 minuti di cottura dal bollore), sgusciare le uova;
- Tagliare ogni uovo a metà per il lato lungo, togliere con un cucchiaino il tuorlo;
- Mettere il tuorlo in una terrina, aggiungere mezzo bicchiere di panna e un cucchiaino di maionese e schiacciare tutto con una forchetta, riducendo in una crema morbida;
- Aggiungere la ricottina al composto e amalgamare bene il tutto, aggiungere pepe e sale;
- Trasferire il composto nelle due metà di uova, con un cucchiaino o, meglio, con una *sac à poche*;
- Aggiungere i capperi sotto sale sulla superficie del composto;
- Lasciare in frigorifero un paio d'ore prima di servire.

Uova ripiene al pesto

- Cuocere 2 uova in acqua salata fino a che diventano sode (8-9 minuti di cottura dal bollore), sguocciare le uova;
- Tagliare ogni uovo a metà per il lato lungo, togliere con un cucchiaino il tuorlo;
- Mettere il tuorlo in una terrina, aggiungere un cucchiaino di maionese e schiacciare con una forchetta;
- Aggiungere al composto 2 cucchiaini di pesto e amalgamare bene il tutto;
- Trasferire il composto nelle due metà di uova, con un cucchiaino o, meglio, con una *sac à poche*;
- Aggiungere due foglioline di basilico e i pinoli sulla superficie del composto
- Lasciare in frigorifero un paio d'ore prima di servire.

Uova colorate

Per avere un allegro e goloso centrotavola con uova colorate si può ricorrere agli elementi naturali, il procedimento è facile e il risultato assicurato!

- Le uova vanno bollite in acqua acidulata (due cucchiaini di aceto per uovo) per fare sì che il colore si fissi bene al guscio;
- Preparare un pentolino con l'acqua, l'aceto e l'elemento naturale che avete scelto per colorare le uova;
- L'acqua deve ricoprire completamente le uova, almeno di due dita;
- Fare cuocere le uova 7 minuti dall'inizio del bollore;
- Spegnerne il fuoco e lasciare le uova nel pentolino d'acqua fino a quando l'acqua non si sarà del tutto raffreddata, tempo minimo due ore, ma ancora meglio tutta la notte per permettere al colore di aderire bene al guscio.

Ecco gli elementi naturali per colorare le uova

- Buccia di cipolla rossa e bionda: uova sode arancioni/gialle
- Curcuma in polvere: uova sode arancioni
- Cavolo viola: uova sode viola/rosse
- Spinaci: uova sode verdi
- Mirtilli: uova sode azzurro/blu
- Caffè in polvere: uova sode marroni
- Vino rosso: uova sode rosse
- Barbabietola rossa: uova sode rosa
- Prezzemolo: uova sode verdi
- Zafferano: uova sode gialle

Nuove tariffe Chamois Servizi dal 1° maggio

Anticipiamo ai nostri lettori importanti cambiamenti nelle tariffe della funivia, del parcheggio e della teleferica che entreranno in vigore **dal 1° maggio**. Le principali modifiche riguardano:

- Parcheggio: il parcheggio diventa a pagamento anche per chi viene solo in giornata e viene scollegato dall'uso della funivia.
- Funivia: viene introdotta la riduzione di 50% della tariffa per persone disabili; aumentano le tariffe per le merci ingombranti in modo da incentivare il trasporto di tali merci in teleferica; cambia il costo del trasporto dei cani con una tariffa unica qualsiasi la dimensione del cane.
- Teleferica: aumenta di 10 centesimi il costo al quintale del trasporto prenotato.

Nello specifico:

FUNIVIA

Le modifiche non coinvolgono le categorie RSL (Residenti Studenti Lavoratori).

Esse riguardano:

- Trasporto cani: per tutte le tipologie di cane A/R CANE: €3,00. CORSA SEMPLICE CANE: €2,00.

Gli altri animali domestici di piccola taglia (gatti, uccelli, piccoli roditori) viaggiano gratuitamente, purché custoditi in idonee gabbie o contenitori.

- Trasporto merci ingombranti (ad es. mobili, elettrodomestici, grandi scatoloni): €4,00 previa prenotazione ed autorizzazione. La tariffa per piccole merci e bagagli aggiuntivi rimane €1,00.

- Trasporto biciclette e parapendio: aggiunta a causa dell'ingombro della tariffa bici da adulto 3,00 € e introduzione di titoli di viaggio pluricorse per biciclette da adulto, biciclette da bambino e parapendio

- A/R persona disabile: estendendo quanto già in essere in base alla Convenzione tra l'AVIF e la Presidenza del Consiglio dei ministri, essa è volta a facilitare il passaggio delle persone con disabilità sulla funivia attraverso l'introduzione di uno sconto del 50% sul biglietto per i residenti e per i non residenti detentori di *Disability card* o di certificato di invalidità civile superiore al 67%, nonché per i loro accompagnatori qualora indicati sulla tessera

TELEFERICA

Le tariffe, in base all'art. 9 comma 4 dell'Accordo di Cooperazione per la gestione di funivia e teleferica, vengono aggiornate automaticamente al variare del costo medio della vita secondo l'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), avuto riguardo al valore medio annuo registrato nel settore dei trasporti nell'ambito regionale valdostano, ogni qualvolta questo superi anche cumulativamente il 10% rispetto al valore dell'indice alla data dell'ultimo aggiornamento. Trasporto prenotato: € 0,80 al quintale. Trasporto non prenotato: € 2,00 al quintale.

PARCHEGGIO

Le prime 2 (due) ore gratuito.

Normale

- 1 giorno (oltre le 2 ore e fino alla mezzanotte) ___ € 3,00;
- 1 settimana (7 giorni) ___ € 8,00;
- 1 mese (30 giorni) ___ € 20,00;
- 3 mesi (90 giorni) ___ € 40,00;
- 6 mesi (180 giorni) ___ € 60,00;
- 1 anno (365 giorni) ___ € 80,00.

Tariffe residenti, studenti e lavoratori (RSL):

- 1 giorno (oltre le 2 ore e fino alla mezzanotte) ___ € 3,00;
- 1 settimana (7 giorni) ___ € 4,00;
- 1 mese (30 giorni) ___ € 10,00;

- 1 anno (365 giorni) ___ € 30,00.

Per informazioni dettagliate e tutte le tariffe consultare il sito: <https://www.chamoisservizi.it/index.php>

Un saluto a chi ci ha lasciato questo inverno

Prima di concludere questa ricca edizione ci teniamo a ricordare chi ci ha lasciato quest'inverno e a fare le nostre condoglianze alle loro famiglie. Salutiamo Erminio Sguotti, che per tanti anni è vissuto a Chamois, sempre pronto a dare una mano a tutti, soprattutto per le polente; Marino Rigollet di La Ville che ci ha lasciato una bella testimonianza sulla vita d'*antan* a Chamois in uno dei cortometraggi presentati dall'associazione quest'inverno; infine Irma Grange, mamma di Remo Ducly, che con la sua bella voce partecipava assiduamente al coro in chiesa e curava con passione l'orto accanto alla canonica.

Unisciti a noi!

INSIEME, CHAMOIS È PIÙ FORTE

Iscriversi all'associazione Insieme a Chamois è semplice. È sufficiente effettuare un versamento e compilare i dati del modulo cliccando sul link qui di seguito: <https://www.insiemeachamois.it/iscriviti-allassociazione/>

Puoi anche aiutarci a sostenere le attività, tutte gratuite, di Insieme a Chamois, facendo una **donazione con Satispay**. È facile e veloce. Inquadra direttamente il *QR code* dall'App Satispay e digita la cifra della donazione. La ricevuta della donazione sarà salvata direttamente sull'App. Grazie in anticipo a chi vorrà sostenerci.



Il tuo 5xmille a Insieme a Chamois

Solo **insieme** possiamo continuare a proporre e realizzare le tante attività gratuite che la nostra associazione propone ogni anno per la cultura e l'inclusione a Chamois. **Sostienici indicando nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale 90018440074.** Ancora grazie!

Numeri utili

Comune Tel. 0166.47134 - **Ufficio turistico** Tel. 0166.47151 - **Bazar Nadia** Tel. 0166.47132 - **Farmacia Antey** Tel. 0166.548339 - **Funivia Buisson-Chamois** Tel. 0166.550106 - **Teleferica Cell.** 335.1027864

Seguici sui social



<https://www.facebook.com/insiemeachamois>



<https://www.instagram.com/insiemeachamois/>



<https://www.tiktok.com/@insieme.a.chamois>